

Copasir: via il segreto di Stato

Il Comitato parlamentare per la sicurezza ha chiesto al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, di dare e famiglie di Italo Toni e Graziella De Palo, i due giornalisti scomparsi misteriosamente a Beirut il 2 settembre del 1980, le «informazioni finora coperte dal segreto di Stato». Su proposta infatti del presidente Francesco Rutelli, il Comitato ha deciso ieri - all'unanimità - d'inviare una lettera al premier, in risposta alla comunicazione contenente la proroga del segreto di Stato (e il conseguente diniego ai familiari dei due giornalisti scomparsi, che avevano richiesto l'accesso ai documenti che li riguardano).

Il Comitato «è consapevole - si legge - che occorre tutelare eventuali esigenze di sicurezza nazionale con riferimento ai rapporti intercorsi in quegli anni difficili nell'area mediorientale, in particolare tra Sismi e Olp». Ma il Copasir ritiene «indispensabile dire una parola conclusiva di umanità e di verità a due famiglie che hanno sofferto troppo, e meritano questo riconoscimento da parte delle istituzioni».